



***LICEO CLASSICO SCIENTIFICO
ARIOSTO SPALLANZANI***

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA
CLASSE**

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

V B INDIRIZZO SCIENTIFICO

MINISTERIALE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo Classico - Scientifico “Ariosto – Spallanzani” si caratterizza per la proposta di un percorso di studi orientato alla formazione globale dello studente, attraverso le discipline di base della cultura umanistica e della cultura scientifica, che permettono di conoscere sia la natura, nelle sue molteplici manifestazioni, sia l'uomo, la sua storia, la sua cultura.

Con l'insegnamento e l'apprendimento di queste discipline si intende offrire a tutti gli studenti dell'istituto, in una prospettiva di uguaglianza di opportunità educative, la possibilità di conseguire una preparazione culturale e una capacità espressiva “sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

PROFILO IN USCITA

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale;
- usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti.

ELENCO DEGLI ALUNNI

N°	ALUNNO	PROVENIENZA
1		Interno
2		Interno
3		Interno
4		Interno
5		Interno
6		Interno

7		Interno
8		Interno
9		Interno
10		Interno
11		Interno
12		Interno
13		Interno
14		Interno
15		Interno
16		Interno
17		Interno
18		Interno

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

	Disciplina	III	IV	V
1	Matematica e Fisica	Mattia Luzzi	Mattia Luzzi	Mattia Luzzi
2	Italiano e Latino	Ilaria Camellini	Ilaria Camellini	Ilaria Camellini
3	Lingua e Letteratura Inglese	Elisabetta Sartori	Elisabetta Sartori	Elisabetta Sartori
4	Filosofia	Marianna Lasagni	Marianna Lasagni	Marianna Lasagni
5	Storia	Marianna Lasagni	Cristina Bronzino	Cristina Bronzino
6	Scienze	Alberto Pedrazzoli	Alberto Pedrazzoli	Alessandro Montagna
7	Disegno e Storia dell'Arte	Paolo Picciati	Paolo Picciati	Paolo Picciati
8	Scienze Motorie	Alessandro Franceschetti	Giampiero Rossetti	Giampiero Rossetti
9	Religione	Adriana Iasparro	Adriana Iasparro (sup. Andrea Vitale)	Andrea Vitale

QUADRO ORARIO DEL TRIENNIO

LICEO SCIENTIFICO MINISTERIALE

DISCIPLINA	1°	2°	3°	4°	5°
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua e cultura latina</i>	3	3	3	3	3
<i>Lingua e cultura inglese</i>	3	3	3	3	3
<i>Storia e geografia</i>	3	3			
<i>Storia</i>			2	2	2
<i>Filosofia</i>			3	3	3
<i>Matematica*</i>	5	5	4	4	4
<i>Fisica</i>	2	2	3	3	3
<i>Scienze naturali**</i>	2	2	3	3	3
<i>Disegno e storia dell'arte</i>	2	2	2	2	2
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione Cattolica o attività alternative</i>	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

Titolo di studio rilasciato: DIPLOMA DI LICEO SCIENTIFICO

*Con informatica al biennio

** Biologia, chimica e scienze della terra

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe 5B è composta da 18 alunni: 13 femmine e 5 maschi, tutti iscritti per la prima volta al quinto anno di corso. Il percorso, condizionato dall'avvio della pandemia, è iniziato nell'anno

19/20 con 28 iscritti alla classe prima, dei quali solo 24 ammessi alla classe seconda. Il secondo anno, caratterizzato da alternanza di frequenza in presenza e DAD, ha visto il ritiro di uno studente. Il terz'anno, caratterizzato da pochi momenti di frequenza per l'intera classe in DAD ma da diversi e diffusi periodi di DDI per gli studenti in quarantena, ha visto l'inserimento di un'alunna proveniente da altro istituto e si è concluso con due alunni e un'alunna trasferiti in altro istituto. In quarta un'alunna e un alunno hanno frequentato l'anno all'estero negli Stati Uniti, mentre, durante il corso dell'anno scolastico un'alunna ha cambiato istituto e al termine dell'anno scolastico, la studentessa arrivata all'inizio della terza si è trasferita in uscita ad altro istituto. Nello scrutinio di settembre un'alunna non è stata ammessa al 5° anno di corso.

Nel corso del triennio la classe ha mostrato una discreta disponibilità al dialogo educativo ma è stato segnalato, in alcuni momenti e in alcune discipline, una riduzione quantitativa dei dettagli affrontati sui diversi argomenti. Questa disponibilità al dialogo educativo e la sufficiente motivazione, mostrate su tutto l'arco temporale, hanno portato ad una graduale crescita culturale, pur tuttavia fortemente differenziata in relazione alle potenzialità, motivazione, preparazione di base e agli interessi dei singoli.

Complessivamente l'impegno si è mantenuto mediamente su livelli accettabili anche se la classe ha alternato momenti di maggior concentrazione, in cui sono emerse buone potenzialità, a periodi di stanchezza durante i quali l'impegno, per diversi, è apparso finalizzato esclusivamente alle verifiche e l'interesse modesto.

Le numerose sollecitazioni dei docenti e la comunque presente crescita degli alunni hanno favorito un comportamento più responsabile della maggior parte degli alunni. Solo una parte minoritaria ha mostrato ritmi di lavoro discontinui, difficoltà nel far fronte agli impegni quotidiani e nel rispetto delle tempistiche.

Alla fine del percorso, si osserva un profilo del profitto variegato a seconda delle materie e degli alunni: a fronte di una parte della classe costituita da alunni capaci e volenterosi che, con interesse e applicazione costante, hanno affinato capacità di rielaborazione e di approfondimento personale e hanno conseguito una preparazione sicura e organica con buoni profitti, in alcuni casi anche eccellenti, si osserva un secondo gruppo che si attesta su risultati mediamente discreti con apprezzabili miglioramenti rispetto alle situazioni di partenza. Infine alcuni evidenziano ancora carenze nell'impegno, incertezze nell'acquisizione di un metodo proficuo e nell'abitudine alla rielaborazione dei contenuti.

ESPERIENZE DI INSEGNAMENTO CON METODOLOGIA CLIL

La classe ha svolto in modalità CLIL sulla disciplina Disegno e Storia dell'Arte in lingua inglese affrontando il tema: analisi di singole opere d'arte. Il dettaglio del programma si trova in calce alla programmazione del docente della disciplina coinvolta

INFORMAZIONI UTILI PER I LAVORI DELLA COMMISSIONE D'ESAME

Nel corso del triennio:

Metodi e strumenti

Nel corso del triennio, i docenti si sono avvalsi di diverse tecniche didattiche: lezione dialogata, lezione frontale, attività di laboratorio, uscite didattiche, visite d'istruzione, utilizzo di supporti e strumenti audiovisivi e multimediali (visione di filmati, uso del computer e della lavagna luminosa).

Strumenti fondamentali sono stati i libri di testo adottati nelle singole discipline.

Modalità di verifica

Le modalità di verifica del lavoro svolto sono state diversificate in relazione alla tipologia delle discipline, mantenendo tuttavia l'unità di criteri stabilita nella programmazione didattica.

Per le prove scritte, sono state utilizzate:

- esposizione argomentata di una traccia
- prove semistrutturate a risposta aperta
- test a risposta multipla
- discussione argomentata di documenti e fonti
- esercizi di risoluzione di problemi
- versione in lingua italiana di brani d'autore
- commento critico di brani d'autore

Per le prove orali:

- interrogazione individuale
- discussione guidata
- esercitazioni scritte valutate per l'orale

Criteri di valutazione

Si riportano i criteri di valutazione elaborati a livello d'istituto e approvati in sede di collegio docenti:

VOTO	LIVELLO	DESCRITTORI
1	Rifiuto della prova	Prova non affrontata
2	Preparazione inesistente	Mancato possesso di qualsiasi conoscenza e abilità applicativa
3	Carenze numerose e gravissime	Conoscenze e comprensione dei contenuti richiesti: assolutamente frammentarie e lacunose. Incapacità di orientarsi rispetto alle richieste. Completamente assente l'utilizzo del linguaggio specifico. Capacità di sintesi: assente. Pertinenza nelle risposte date: del tutto inesistente.
4	Grave insufficienza	Conoscenze e comprensione dei contenuti richiesti: frammentarie e lacunose. Capacità di orientarsi rispetto ai quesiti posti: non accettabile. Utilizzo del linguaggio specifico: difficoltoso e non corretto. Capacità di sintesi: inesistente Pertinenza nelle risposte date: completamente inadeguata
5	Insufficienza	Conoscenze e comprensione dei contenuti richiesti: superficiali e approssimative. Capacità di orientarsi rispetto ai quesiti posti: del tutto casuale. Utilizzo non sempre corretto del linguaggio specifico. Capacità di sintesi: difficoltosa. Pertinenza nelle risposte date: sporadica.
6	Sufficienza	Conoscenze e comprensione dei contenuti richiesti: semplici ma rispondenti ai nodi essenziali della materia Capacità di orientarsi rispetto ai quesiti posti: adeguata, anche se talora necessita del supporto e della guida del docente. Utilizzo del linguaggio specifico: sommario. Capacità di sintesi: modesta. Pertinenza nelle risposte date: accettabile.
7	Discreto	Conoscenze e comprensione dei contenuti richiesti corrette, ma non completamente approfondite. Capacità di orientarsi rispetto ai quesiti posti: adeguata e complessivamente autonoma. Utilizzo del linguaggio specifico: essenziale. Capacità di sintesi: non sempre appropriata Pertinenza nelle risposte date: nel complesso soddisfacente
8	Buono	Conoscenze e comprensione dei contenuti richiesti: corrette ed approfondite. Capacità di orientarsi rispetto ai temi richiesti: buona. I quesiti proposti vengono affrontati con competenza e padronanza. Utilizzo del linguaggio: corretto e disinvolto.

		Capacità di sintesi: completamente appropriata. Pertinenza nelle risposte date: del tutto soddisfacente e sicura.
9	Ottimo	Conoscenze e comprensione dei contenuti richiesti tali da evidenziare una preparazione sicura, approfondita e pienamente rielaborata. Capacità di orientarsi rispetto ai temi richiesti: ottima. I quesiti proposti vengono affrontati in modo da evidenziare un apprezzabile livello di critica personale. Utilizzo sicuro del linguaggio specifico. Capacità di sintesi: efficace. Pertinenza nelle risposte: ottima.
10	Eccellente	Conoscenze e comprensione dei contenuti richiesti complete e sostenute da una rielaborazione autonoma e critica. Capacità di orientarsi rispetto ai temi richiesti: eccellente. I quesiti proposti vengono affrontati in modo da evidenziare abilità di approfondimento e di collegamento multidisciplinare o interdisciplinare. Utilizzo preciso e rigoroso del linguaggio specifico. Esposizione sciolta e sicura. Capacità di sintesi: efficace ed opportuna. Pertinenza nelle risposte: eccellente.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE DEL CURRICOLO DELL'ULTIMO ANNO

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate.

- Visita di istruzione alle trincee del Nagià Grom (I guerra mondiale) e al Museo Storico Italiano della Guerra (Rovereto).
- Corso di disegno 2D al computer (Autocad LT) e modellazione 3D (SketchUp)
- 'Certamina e certificazioni delle lingue classiche'
- Olimpiadi e Kangourou della Matematica
- Progetto di potenziamento per la preparazione ai TOLC di ammissione a medicina e lauree sanitarie
- Certificazioni esterne di lingua inglese (B2, C1)
- Doppio diploma
- Corso di Primo Soccorso
- Educazione salute classi quinte: incontro con volontari AVIS-AIDO-ADMO
- Ti va di ballare?
- Altre attività di orientamento in uscita presso le università del territorio
- Corsi di potenziamento delle materie curricolari
- Conferenze: camere penali
- Campionati di scienze naturali
- Viaggio di istruzione in Provenza dal 21/05/2024 al 25/05/2024

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento,
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
- i risultati della prove e i lavori prodotti,

- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Per la prima prova scritta di **Italiano** sono state proposte le tipologie stabilite dal Decreto Legislativo, ovvero la redazione di elaborati concernenti gli ambiti artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.

Nella valutazione sono stati considerati i seguenti indicatori suggeriti dalle griglie di valutazione proposte dal ministero:

- ✓ correttezza e proprietà nell'uso della lingua;
- ✓ possesso di conoscenze relative all'argomento scelto e al quadro generale di riferimento;
- ✓ organicità e coerenza dello svolgimento e capacità di sviluppo, di approfondimento critico e personale;
- ✓ coerenza di stile;
- ✓ capacità di rielaborazione di un testo.

Gli studenti hanno effettuato una simulazione comune alle classi quinte della prova di italiano giovedì 2 maggio.

Relativamente alla seconda prova di **Matematica** è stata svolta una simulazione comune alle classi quinte martedì 7 maggio.

Agli studenti è stato illustrata la struttura del colloquio:

- ✓ il colloquio ha inizio da un argomento interdisciplinare o multidisciplinare proposto dalla Commissione (testo, immagine, formula matematica ecc...) dal quale prende spunto poi la discussione, volta a dimostrare l'acquisizione dei contenuti, dei metodi e delle conoscenze delle singole discipline;
- ✓ prosegue con l'esposizione della propria esperienza nel "Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento";
- ✓ vede una esposizione delle attività sviluppate in Educazione civica, se esse non sono nel frattempo emerse da una qualche disciplina durante la prima parte del colloquio;

Inoltre, è stato ribadito agli studenti che il colloquio d'esame (D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323) tende ad accertare:

- ✓ la padronanza della lingua;
- ✓ la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione;
- ✓ la capacità di discutere e approfondire sotto vari profili i diversi argomenti.

EDUCAZIONE CIVICA

ARGOMENTO	DESCRIZIONE
-----------	-------------

Matematica	Applicazione del teorema di Bayes agli indici caratterizzanti i tamponi per individuare l'infezione da Covid19: sensibilità, specificità, valore predittivo positivo, valore predittivo negativo. Scenari possibili. Dati reali dei tamponi rapidi.
Matematica	Applicazione degli integrali a casi della vita reale
Fisica	Effetti della fem indotta. Generatori. Fem indotta in una bobina rotante. Esempio. Motore elettrico.
Fisica	I raggi X: scoperta; produzione. Diffrazione dei raggi X. Diffrazione dei raggi X nei cristalli. Diffrazione dei raggi X e scoperta del DNA da parte di Rosalind Franklin; Watson-Crick-Wilkins.
Italiano	Lettura integrale di due romanzi: I. Calvino Il sentiero dei nidi di ragno e B. Fenoglio, Una questione privata. Riflessioni sulla guerra, la Resistenza e le conseguenze collettive e personali
Latino	Letture da "Il presente non basta", di I. Dionigi. Etimologia di Desiderio: l'importanza di non abbandonare le nostre radici
Latino	da "La cultura greca e le origini del pensiero europeo" di B. Snell, il concetto di Humanitas
Storia	L'avvento della meritocrazia, laboratorio svolto a partire dall'analisi di alcuni brani tratti dal saggio L'avvento della meritocrazia, di M. Young (1958).
Storia	Approfondimento: Cinema e fascismo. La nascita di Cinecittà e i film di regime: il cinema dei "telefoni bianchi", i film di Alessandro Blasetti.
Storia	Visita di istruzione alle trincee del Nagià Grom (I guerra mondiale) e al Museo Storico Italiano della Guerra (Rovereto).
Filosofia	Guerra e pace: Hegel, Freud Questione femminile, democrazia e tutela delle minoranze: Mill Questione sociale e alienazione: Marx
Inglese	Visione quotidiana del notiziario BBC 'One Minute World news': commento alle notizie e contestualizzazione rispetto alla cronaca italiana. Comparazione dello stile giornalistico italiano a quello britannico.
Inglese	Le istituzioni governative del Regno Unito: le leggi costituzionali; le funzioni del monarca; il Parlamento: House of Lords, House of Commons; il governo; le elezioni generali, i partiti politici.
Inglese	Le istituzioni degli Stati Uniti d'America: la Costituzione; le funzioni del Presidente; il Congresso; la Corte Suprema; lo stato federale; i partiti politici; le elezioni presidenziali.
Scienze	Approfondimenti nell'ambito di educazione alla salute: <ul style="list-style-type: none"> ● Tumori ● Bioetica ● Idratazione e acqua ● La green economy: la crisi ambientale e la transizione verde ● Banche dati ● Neuralink ● Alimentazione
Disegno e storia dell'arte	Visita guidata dell'intera classe al duomo di Reggio in previsione dell'attività FAI
Disegno e storia dell'arte	Ascolti di brani musicali epoca barocca - Riflessione sul ruolo della musica nella formazione dell'individuo
Scienze motorie	Primo soccorso, BLS
Scienze motorie	Incontro con volontari Avis

Le tematiche (art. 3, c. 1, lettere a, b, c, d) oggetto dell'insegnamento di educazione civica prescelte nell'istituto per il curriculum sono reperibili sul PTOF pubblicato sul sito; all'interno di esse, ogni docente ha la libertà di selezionare i contenuti indicati nella propria programmazione.

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- Educazione alla cittadinanza digitale (l'articolo 5 approfondisce questa tematica);
- Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

OBIETTIVI:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

INTERVENTI DI RECUPERO

- corsi di recupero e approfondimento proposti dai docenti anche per preparare le prove scritte d'esame;
- consulenza didattica specifica (su libera richiesta degli studenti) effettuata durante le ore curricolari, dedicando ad essa la prima parte della lezione.

VALUTAZIONE E CREDITI

Il consiglio di classe delibera di valutare, per le eventuali integrazioni del credito scolastico la documentata partecipazione ad attività complementari ed integrative, sia proposte dall'istituto che esterne ad esso secondo i criteri stabiliti nel collegio docenti di maggio.

COMPETENZE DELL'AREA COMUNE

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

Area metodologica:

Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa:

Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa:

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; o saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia.

Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

COMPETENZE DELL'AREA UMANISTICA

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle

correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

COMPETENZE DELL'AREA SCIENTIFICA

Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Il coordinatore appone la firma a nome del consiglio di classe, del quale ha acquisito l'approvazione.

Prof. Mattia Luzzi

SEZIONE B

PERCORSI COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO

Nome dello studente	Attività
	Attività educativa, tutoring presso parrocchia Sacro Cuore
	Quarto anno all'estero (Stati Uniti)
	Attività in ambito ambientale artistico storico museale presso Studio Arteas Progetti
	Erasmus (Fondazione E35)
	Attività educativa, tutoring presso congregazione Figlie di Gesù
	Attività educativa, tutoring presso Unione Sportiva Reggio Emilia A.S.D.
	Attività educativa, tutoring presso parrocchia Sacro Cuore
	Attività in ambito scientifico sanitario presso Centro Palmer srl
	Attività di orientamento organizzata dalla Scuola Normale Superiore di Pisa (con selezione nazionale)
	Attività in ambito scientifico sanitario presso Centro Palmer srl
	Attività in ambito scientifico sanitario presso casa di cura privata polispecialistica Villa Verde srl
	Attività in ambito comunicativo-giornalistico-pubblicitario presso A.S.D. G.S. Self Atletica Montanari&Gruzza
	Orientamento universitario presso UNIMORE
	Attività in ambito scientifico sanitario presso farmacia San Biagio
	Attività di segreteria presso il comune di Castelfranco Emilia
	Attività alla biblioteca Pablo Neruda, comune di Albinea
	Attività di segreteria presso studio di consulenza del lavoro Luciana Bruno
	Quarto anno all'estero (Stati Uniti)

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative. Si fa riferimento al curriculum verticale di istituto.

Obiettivi generali

- rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità ;
- favorire l'accesso all'istruzione terziaria;
- garantire un processo di apprendimento e formazione permanente.

L'attività orientativa persegue:

- lo sviluppo delle competenze trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile);
- lo sviluppo delle competenze relazionali, sociali e della conoscenza di sé;
- lo sviluppo della cittadinanza digitale;
- l'apprendimento delle lingue straniere;
- l'innalzamento dei livelli di apprendimento in ambito lavorativo e la costituzione di sistemi di istruzione e formazione professionale di eccellenza;
- la permeabilità delle qualifiche e il riconoscimento delle competenze acquisite al di fuori dei percorsi dell'istruzione e formazione professionale.

Nome dello Studente	Orientamento universitario organizzato dalla scuola	Orientamento universitario individuale	Attività organizzate dalla scuola	Ore curricolari dei docenti secondo curriculum verticale di istituto	Altro	TOT
	Assemblee di istituto di orientamento universitario 8	Salone Orientamento Universitario Unitour Parma 2	* Incontro con InfoGiovani del Comune di R.E. sui progetti di mobilità europea 1 Incontro sulle camere penali 2	18	Uscita a Rovereto 8	39
	Assemblee di istituto di orientamento universitario 8	Salone Unitour Parma 2 Orientamento Medicina e Veterinaria WA University 3	InfoGiovani* 1 Incontro sulle camere penali 2	18	Uscita a Rovereto 8	42
	Assemblee di istituto di orientamento universitario 8	AssOrienta 5 Concorso Allievi Accademia Militare 12 Orientamento Ingegneria UNIMORE 10	InfoGiovani* 1 Incontro sulle camere penali 2	18	Uscita a Rovereto 8	64
	Assemblee di istituto di		InfoGiovani* 1 Incontro sulle camere penali 2	18	Uscita a Rovereto 8	37

	orientamento universitario	8						
	Assemblee di istituto di orientamento universitario	8	Orientamento medico – sanitario	3	InfoGiovani* Incontro sulle camere penali	1 2	18 Uscita a Rovereto	8 40
	Assemblee di istituto di orientamento universitario	8	Unitour Parma Masterclass fisica Bologna	5 6	InfoGiovani* Incontro sulle camere penali	1 2	18 Uscita a Rovereto	8 48
	Assemblee di istituto di orientamento universitario	8	Orientamento medico – sanitario Orientamento ingegneria UNIMORE Orientamento medico-sanitario UNIMORE	3 4 3	InfoGiovani* Incontro sulle camere penali	1 2	18 Uscita a Rovereto	8 47
	Assemblee di istituto di orientamento universitario	8	Corso di preparazione TOLC medicina	2	InfoGiovani* Incontro sulle camere penali	1 2	18 Uscita a Rovereto	8 39
	Assemblee di istituto di orientamento universitario	8	Salone Unitour Parma Lezione di fisica UNIBO Masterclass di fisica UNIBO	2 5 6	InfoGiovani* Incontro sulle camere penali	1 2	18 Uscita a Rovereto	8 50
	Assemblee di istituto di orientamento universitario	8	Preparazione ai TOLC UNIBO	5	InfoGiovani* Incontro sulle camere penali	1 2	18 Uscita a Rovereto	8 42
	Assemblee di istituto di orientamento universitario	8	Orientamento medico – sanitario	6	InfoGiovani* Incontro sulle camere penali	1 2	18 Uscita a Rovereto	8 43
	Assemblee di istituto di orientamento universitario	8	Seminari tematici Dip. Ingegneria Enzo Ferrari UNIMORE	4	InfoGiovani* Incontro sulle camere penali	1 2	18 Uscita a Rovereto	8 41
	Assemblee di istituto di orientamento universitario	8	Presentazione percorsi universitari medico - sanitari	2	InfoGiovani* Incontro sulle camere penali	1 2	18 Uscita a Rovereto	8 39
	Assemblee di istituto di orientamento universitario	8	Salone Unitour Parma	2	InfoGiovani* Incontro sulle camere penali	1 2	18 Uscita a Rovereto	8 39

	Assemblee di istituto di orientamento universitario 8	Salone Unitour Parma 2 Orientamento Corso di Laurea Design prodotto industriale UNIBO 3	InfoGiovani* 1 Incontro sulle camere penali 2	18	Uscita a Rovereto 8	42
	Assemblee di istituto di orientamento universitario 8	Unitour a Parma 2 Lezione Facoltà Lettere UNIBO 5 Certamen Mutinense 5 Open Day Ca' Foscari, Venezia 10 Premio letterario We Write 5	InfoGiovani* 1 Incontro sulle camere penali 2	18	Uscita a Rovereto 8	64
	Assemblee di istituto di orientamento universitario 8	Open day online dell'Università Bocconi di Milano 3 Orientamento medico – sanitario 2 Uditorato ad un udienza penale a Piacenza 4 Open day dell'Università di Giurisprudenza a Padova 4	InfoGiovani* 1 Incontro sulle camere penali 2	18	Uscita a Rovereto 8	50
	Assemblee di istituto di orientamento universitario 8	Open Day all'Università Bocconi, Milano 8	InfoGiovani* 1 Incontro sulle camere penali 2	18	Uscita a Rovereto 8	45

SEZIONE C

PROGRAMMAZIONI DELLE DISCIPLINE, OBIETTIVI**PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI MATEMATICA**

Docente: Prof. Mattia Luzzi

CONTENUTI con TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO (dalla programmazione iniziale)

Primo quadrimestre:

- Probabilità
- Funzioni e successioni
- Limiti
- Calcolo dei limiti e continuità

Secondo quadrimestre:

- Derivate e derivabilità
- Massimi, minimi e studio di funzione
- Integrali
- Equazioni differenziali

METODI DI INSEGNAMENTO

Sul piano metodologico lo svolgimento del programma si baserà sui seguenti elementi fondamentali:

- a) impostazione concettuale degli argomenti con eventuale cenno storico ove possibile;
- b) esemplificazione dei temi trattati mediante la risoluzione di esercizi di vari livelli di difficoltà;
- c) assegnazione di esercizi da svolgere a casa con successiva correzione in classe;

STRUMENTI e MEZZI

- libri di testo:
 1. Manuale Blu 2.0 Di Matematica 3ed. - volumi 3A, 3B, 4A, 4B e 5; Bergamini Massimo, Barozzi Graziella e Trifone Anna; Zanichelli Editore
- altri materiali multimediali:
 1. video e materiali utili alla comprensione degli argomenti affrontati valutati preventivamente dal docente;

SPAZI E TEMPI DEL PROCESSO FORMATIVO

L'aula di classe ha costituito lo spazio ordinario. Riguardo ai tempi, sono state utilizzate 4 ore alla settimana per un tempo totale a disposizione per l'insegnamento della matematica di 132 ore annuali. L'effettivo numero delle ore di lezione risulta ridotto, a causa delle attività integrative svolte durante l'anno.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA (controllo in itinere del processo di apprendimento)

La verifica formativa è stata effettuata a livello immediato tramite domande sulla comprensione da parte dell'insegnante e tramite il controllo del lavoro domestico che gli alunni devono essere in grado di giustificare ed eventualmente di correggere e autocorreggere. Grande importanza, ai fini della valutazione complessiva, è riservata alla diligenza e costanza nell'attendere al proprio lavoro scolastico.

La valutazione ha tenuto pertanto conto - oltre che dei risultati delle verifiche - della situazione di partenza, degli eventuali progressi nel raggiungimento degli obiettivi, dell'impegno profuso. L'osservazione quotidiana (e la sua conseguente valutazione) sarà relativa sia alla natura e al valore degli interventi, sia all'impegno dimostrato nello svolgimento dei compiti assegnati.

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

Per la verifica sommativa sono state utilizzate verifiche orali e compiti scritti individuali con lo scopo di controllare le capacità operative nell'affrontare standard risolutivi, le capacità di ragionamento, di collegamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nel rigore espositivo. Si è, inoltre, verificato fino a che punto gli studenti sono in grado di trasferire le conoscenze ed abilità a situazioni diverse da quelle affrontate.

NUMERO VERIFICHE SOMMATIVE PREVISTE PER OGNI QUADRIMESTRE

La verifica del livello di preparazione avverrà attraverso tre (o più se possibile) prove scritte quadrimestrali di tipo tradizionale e due prove orali (una eventualmente sostituibile, in caso di necessità, con prova scritta valida per l'orale).

Le prove scritte che avranno valore di verifica per l'orale, potranno essere formulate in modo da dare una immediata e completa indicazione dell'assimilazione dei singoli argomenti trattati (test, questionari, esercizi brevi).

L'insegnante si riserva la possibilità di valutare, anche in semplice forma di giudizio, ogni intervento degli alunni, sia esso scritto od orale: tali giudizi concorreranno eventualmente a formare voti numerici nel corso del quadrimestre.

Produzione scritta:

La valutazione cercherà di essere il più oggettivo possibile nel valore da assegnare ad ogni singolo errore; si fa tuttavia presente che la valutazione complessiva di un compito terrà presente anche elementi difficilmente inquadrabili in uno schema rigido (resa complessiva, intuizione, ecc.), in modo che il giudizio contempra l'insieme della prova.

Produzione orale:

La valutazione orale sarà comunicata tempestivamente (entro le 24 ore) direttamente all'alunna/o e/o per il tramite del registro elettronico.

La comunicazione dei risultati scritti, seppur vincolata ai tempi tecnici di realizzazione – specie per le prove scritte – avverrà nei tempi più veloci possibili, sempre comunque entro 15 giorni, ad eccezione delle prove svolte in simulazione delle prove d'esame.

Alla valutazione globale concorrono non solo le risultanze delle singole interrogazioni ma anche, in larga misura, la partecipazione, gli interventi e la serietà dimostrata nell'impegno.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Poiché la classe si configura all'insegna dell'eterogeneità per livelli di partenza, impegno profuso, solidità delle motivazioni, capacità logico-matematiche, è possibile individuare almeno tre diversi livelli raggiunti nel profitto:

- il primo, che riguarda un ristretto numero di studenti che ha conseguito risultati eccellenti grazie a ottime capacità, forte motivazione, progressi notevoli nelle competenze, proficuo metodo di studio;
- il secondo, che si attesta su risultati mediamente buoni, ma non stabili, registra diffusi miglioramenti rispetto alle situazioni di partenza, e coinvolge il maggior numero di studenti;
- il terzo certifica diffuse difficoltà e incertezze nell'acquisizione di un metodo proficuo e nell'abitudine alla rielaborazione dei contenuti; riguarda un esiguo gruppo di studenti.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI FISICA

Docente: Prof. Mattia Luzzi

CONTENUTI con TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO (dalla programmazione iniziale)

Primo quadrimestre:

- Magnetismo
- Induzione
- Circuiti in CA
- Equazioni di Maxwell

Secondo quadrimestre:

- Relatività Speciale
- Meccanica quantistica
- Atomo o, in alternativa, Struttura della Materia
- Particelle o, in alternativa, Universo

METODI DI INSEGNAMENTO

Sul piano metodologico lo svolgimento del programma si baserà sui seguenti elementi fondamentali:

- a) impostazione concettuale degli argomenti con eventuale introduzione storica;
- b) esemplificazione dei temi trattati mediante la risoluzione di esercizi di vari livelli di difficoltà;
- c) assegnazione di esercizi da svolgere a casa con successiva correzione in classe;
- d) attività dimostrative di laboratorio integrate durante le lezioni con impostazione problematica degli argomenti.

STRUMENTI e MEZZI

- libri di testo:
 1. Volume di classe 5°: IL WALKER - VOLUME 3; James Walker; Pearson per le Scienze
 2. Volume di classe 4°: IL WALKER - VOLUME 2; James Walker; Pearson per le Scienze
 3. Volume di classe 3°: IL WALKER - VOLUME 1 CON LABORATORIO; James Walker; Pearson per le Scienze
- altri materiali multimediali:
 1. video e materiale utili alla comprensione degli argomenti affrontati valutati preventivamente dal docente;

SPAZI E TEMPI DEL PROCESSO FORMATIVO

L'aula di classe ha costituito lo spazio ordinario con alcuni momenti laboratoriali dimostrativi avvenuti sempre in classe. Riguardo ai tempi, sono state utilizzate 3 ore alla settimana per un tempo totale a disposizione per l'insegnamento della fisica di 99 ore annuali. L'effettivo numero delle ore di lezione risulta ridotto, a causa delle attività integrative svolte durante l'anno.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA (controllo in itinere del processo di apprendimento)

La verifica formativa è stata effettuata a livello immediato tramite domande sulla comprensione da parte dell'insegnante e tramite il controllo del lavoro domestico che gli alunni devono essere in grado di giustificare ed eventualmente di correggere e autocorreggere. Grande importanza, ai fini della valutazione complessiva, è riservata alla diligenza e costanza nell'attendere al proprio lavoro scolastico.

La valutazione ha tenuto pertanto conto - oltre che dei risultati delle verifiche - della situazione di partenza, degli eventuali progressi nel raggiungimento degli obiettivi, dell'impegno profuso. L'osservazione quotidiana (e la sua conseguente valutazione) sarà relativa sia alla natura e al valore degli interventi, sia all'impegno dimostrato nello svolgimento dei compiti assegnati.

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

Per la verifica sommativa sono state utilizzate principalmente verifiche scritte valide per l'orale che avranno lo scopo di controllare le capacità operative nell'affrontare standard risolutivi (richiesti dalla seconda prova scritta dell'Esame di Stato nel caso la disciplina facesse parte delle materie determinate dal Ministero), le capacità di ragionamento, di collegamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nel rigore espositivo. Si dovrà, inoltre, verificare fino a che punto gli studenti sono in grado di trasferire le conoscenze ed abilità a situazioni diverse da quelle affrontate.

Per le situazioni di profitto che lo hanno reso necessario (es. serie di valutazioni insufficienti, medie di valutazioni non sufficientemente definite, ...), si sono tenute prove orali ad integrazione delle valutazioni scritte valide per l'orale.

NUMERO VERIFICHE SOMMATIVE PREVISTE PER OGNI QUADRIMESTRE

La verifica del livello di preparazione avverrà attraverso tre (o più se possibile) prove scritte quadrimestrali valide per l'orale in quanto questa è la tipologia di voto prevista per la disciplina, potranno eventualmente essere formulate in modo da dare una immediata e completa indicazione dell'assimilazione dei singoli argomenti trattati (test, questionari, esercizi brevi) oppure con l'uso di esercizi e problemi più articolati per valutare le capacità di risoluzione di standard caratterizzanti la materia.

Oltre alle prove indicate qui sopra vi potranno essere quelle orali descritte al punto precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE, TEMPI E MODALITA' DI COMUNICAZIONE DEI RISULTATI*Criteria di valutazione*Produzione scritta:

La valutazione cercherà di essere il più oggettivo possibile nel valore da assegnare ad ogni singolo errore; si fa tuttavia presente che la valutazione complessiva di un compito terrà presente anche elementi difficilmente inquadrabili in uno schema rigido (resa complessiva, intuizione, ecc.), in modo che il giudizio contempra l'insieme della prova.

Produzione orale:

La valutazione orale sarà comunicata tempestivamente (entro le 24 ore) direttamente all'alunna/o e/o per il tramite del registro elettronico.

La comunicazione dei risultati scritti validi per l'orale, seppur vincolata ai tempi tecnici di realizzazione – specie per le prove scritte – avverrà nei tempi più veloci possibili, sempre comunque entro 15 giorni, ad eccezione delle prove svolte in simulazione delle prove d'esame.

Si ribadisce che alla valutazione globale concorreranno non solo le risultanze delle singole interrogazioni ma anche, in larga misura, la partecipazione, gli interventi e la serietà dimostrata nell'impegno.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha partecipato in modo non sempre costante al lavoro scolastico rispondendo con attenzione sufficiente all'intervento didattico con alcuni casi di miglioramento del metodo di studio. Gli obiettivi prefissati sono stati sostanzialmente raggiunti: alcuni alunni grazie ad una partecipazione costante e avvalendosi di un'efficace capacità di apprendimento e di rielaborazione personale dei contenuti hanno conseguito ottimi risultati; altri potenziando le loro capacità espressive hanno evidenziato un netto miglioramento rispetto ai livelli di partenza e si attestano su risultati discreti/buoni, per alcuni permangono difficoltà metodologiche e risultati meno soddisfacenti.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI ITALIANO

Docente: Prof.ssa Ilaria Camellini

CONTENUTI

- Il Romanticismo europeo ed italiano
- Giacomo Leopardi, vita e opere. Il pensiero
- Naturalismo, Verismo e Giovanni Verga. Le novelle, i romanzi la produzione degli ultimi anni.
- Il Decadentismo: quadro filosofico. Temi e miti. Rapporto con le correnti artistiche e letterarie.
- Gabriele D'Annunzio: vita e opere. I romanzi, i testi teatrali e le opere in versi
- Giovanni Pascoli: La vita e le opere. La visione del mondo e della storia
- Le avanguardie in Italia nel primo Novecento. Futuristi e Crepuscolari
- Italo Svevo, vita ed opere
- Luigi Pirandello: vita e opere. La produzione novellistica e teatrale, i romanzi
- La poesia tra le due guerre: Giuseppe Ungaretti, Eugenio Montale, Salvatore Quasimodo

- Divina commedia: Paradiso
- Educazione civica. La guerra e le sue conseguenze nei romanzi della narrativa italiana del Novecento: lettura integrale di “Una questione privata” di B.Fenoglio e de “Il sentiero dei nidi di ragno” di I.Calvino

METODI DI INSEGNAMENTO

Per ciò che riguarda i metodi utilizzati, si è fatto ricorso alla lezione frontale, iniziando con un'introduzione riguardante o la lezione precedente o una lettura domestica.

L'approfondimento degli autori o dei percorsi per generi è stato poi accompagnato dalla lettura diretta di molti testi, attinti quasi sempre dalla scelta antologica del manuale, a volte distribuiti in fotocopia.

Le lezioni si sono sempre svolte tramite la sollecitazione costante al dialogo, per potenziare lo spirito critico e l'utilizzo di un linguaggio specifico.

STRUMENTI e MEZZI

Sono state utilizzate sia la lavagna tradizionale che quella interattiva multimediale. La maggior parte degli alunni ha preso costantemente appunti nel corso delle lezioni. Molti materiali (soprattutto approfondimenti in PDF) sono stati caricati su Classroom.

Il libro di testo utilizzato è stato Letteratura visione del mondo di C.Bologna, P.Rocchi, G.Rossi, vol. 2B, 3 A e 3B

SPAZI E TEMPI DEL PROCESSO FORMATIVO

L'aula di classe ha costituito lo spazio ordinario. Riguardo ai tempi, sono state utilizzate le 4 ore alla settimana. Il tempo totale a disposizione per l'insegnamento della letteratura italiana è di 132 ore annuali, ma l'effettivo numero delle ore di lezione risulta ridotto, a causa delle attività integrative svolte durante l'anno.

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Sono state valutate in primo luogo la pertinenza degli argomenti, l'approfondimento concettuale e l'ordine di disposizione delle argomentazione o dei collegamenti.

In particolare per la produzione scritta, si è tenuto conto della scorrevolezza espressiva e della padronanza del linguaggio disciplinare specifico. In secondo luogo si è tenuto conto della capacità di sintesi e di integrazione degli argomenti, nel porre in relazione i temi disciplinari. Per tutti i tipi di prove, scritte e orali, l'usuale criterio di valutazione è stato la scala numerica dal due al dieci.

Nel corso dell'anno si è fatto ricorso a interrogazioni orali e a prove scritte, distribuite in ugual numero. La comunicazione del voto è stata accompagnata da un commento motivato per assicurare il valore formativo alla valutazione.

Non è stato necessario attuare iniziative di sostegno e di recupero.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

I punti indicati nella programmazione di inizio anno sono stati affrontati integralmente. La maggior parte degli alunni ha sviluppato un interesse per la disciplina e ha raggiunto conoscenze complessivamente buone. Una parte della classe è invece rimasta ferma a risultati decisamente inferiori, appena sufficienti.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI LATINO

Docente: Prof.ssa Ilaria Camellini

CONTENUTI

- L'Età imperiale: dai Giulio-Claudi a Traiano
- Scenario storico
- Cultura tra assolutismo e fine mecenatismo
- Intellettuali tra conformismo e opposizione
- Seneca: vita, opere, profilo letterario. Lettere a Lucilio, De clementia, De brevitae vitae
- L'intellettuale e il potere: De constantia sapientis

- L'epica nel I sec.d.C.
- Fedro, vita, opere e profilo letterario
- Romanzo in Grecia e a Roma
- Petronio: vita, opere, profilo letterario
- Satyricon
- L'età imperiale-Da Flavi agli Antonini
- Contesto storico-letterario
- Età Flavia
- Marziale: vita, opere, profilo letterario
- Quintiliano: vita, opere, profilo letterario
- Institutio oratoria
- Tacito: vita, opere, profilo letterario
- Riflessione etico-politica sul Principato
- Dialogus de oratoribus, De vita et moribus Julii Agricolae, De origine et situ Germanorum. Annales
- Apuleio: vita, opere, profilo letterario
- La favola di Amore e Psiche
- Tarda età imperiale-
- Crisi del III secolo
- Espansione della civiltà cristiana
- Agostino: vita, opere, profilo letterario
- Confessiones

METODI DI INSEGNAMENTO

Per ciò che riguarda i metodi utilizzati, si è fatto ricorso alla lezione frontale, iniziando con un'introduzione riguardante o la lezione precedente o una traduzione domestica.

L'approfondimento degli autori o dei percorsi per generi è stato poi accompagnato dalla lettura diretta di molti testi, attinti quasi sempre dalla scelta antologica del manuale, a volte distribuiti in fotocopia.

Le lezioni si sono sempre svolte tramite la sollecitazione costante al dialogo, per potenziare le conoscenze linguistiche e l'utilizzo di un linguaggio specifico.

STRUMENTI e MEZZI

Sono state utilizzate sia la lavagna tradizionale che quella interattiva multimediale. La maggior parte degli alunni ha preso costantemente appunti nel corso delle lezioni. Molti materiali (soprattutto approfondimenti in PDF) sono stati caricati su Classroom.

Il libro di testo utilizzato è stato Libri et homines 3, di A. Diotti, S. Dossi, F. Signoracci

SPAZI E TEMPI DEL PROCESSO FORMATIVO

L'aula di classe ha costituito lo spazio ordinario. Riguardo ai tempi, sono state utilizzate le 3 ore alla settimana. Il tempo totale a disposizione per l'insegnamento della letteratura latina è di 99 ore annuali, ma l'effettivo numero delle ore di lezione risulta ridotto, a causa delle attività integrative svolte durante l'anno.

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Sono state valutate in primo luogo la pertinenza degli argomenti, l'approfondimento concettuale e le capacità traduttive. In particolare per la produzione scritta, si è tenuto conto della scorrevolezza espressiva e della padronanza del linguaggio disciplinare specifico. In secondo luogo si è tenuto conto della capacità di sintesi e di integrazione degli argomenti, nel porre in relazione i temi interdisciplinari. Per tutti i tipi di prove, scritte e orali, l'usuale criterio di valutazione è stato la scala numerica dal due al dieci.

Nel corso dell'anno si è fatto ricorso a interrogazioni orali e a prove scritte, distribuite in ugual numero. La comunicazione del voto è stata accompagnata da un commento motivato per assicurare il valore formativo alla valutazione.

Non è stato necessario attuare iniziative di sostegno e di recupero.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

I punti indicati nella programmazione di inizio anno sono stati affrontati integralmente. La maggior parte degli alunni ha sviluppato un interesse per la disciplina e ha raggiunto conoscenze complessivamente buone. Una parte della classe è invece rimasta ferma a risultati decisamente inferiori, appena sufficienti

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI STORIA

Docente: Prof.ssa Cristina Bronzino

CONTENUTI**1. La Grande guerra e le sue eredità**

- Le relazioni internazionali tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento.
- Le guerre balcaniche e l'età giolittiana.
- La Grande guerra: l'attentato di Sarajevo, il fronte orientale e il fronte occidentale nel 1914. Dalla guerra lampo alla guerra di logoramento, le violenze contro i civili e il genocidio degli armeni, la guerra di trincea, i fronti, il fronte interno, il blocco navale, la battaglia dello Jutland.
- La Grande guerra: il 1917 come anno cruciale, bilancio sui costi sociali.
- L'Italia nella Grande guerra: neutralisti e interventisti, il Patto di Londra e il maggio radioso, il generale Cadorna, le battaglie dell'Isonzo, da Caporetto a Vittorio Veneto.
- La Rivoluzione russa: l'arretratezza della Russia, la crisi del sistema zarista, i soviet, i menscevichi e i bolscevichi, le Tesi di aprile e la Rivoluzione d'ottobre, Lenin, il comunismo di guerra, la guerra civile, il comunismo in Russia e in Europa.
- Trattato di Versailles: costi sociali e costi politici della guerra, il trattamento riservato alla Germania. Le conseguenze della Grande guerra.
- Il Medioriente: la repubblica turca di M. Kemal e la questione palestinese.

2. Tra le due guerre**a. Fascismo**

- L'Italia del primo dopoguerra: il biennio rosso, le elezioni del 1919, la nascita dei fasci italiani di combattimento, l'impresa di Fiume.
- I governi italiani dal 1918 al 1922, la "rivoluzione mancata", la nascita del partito nazionale fascista, il programma di San Sepolcro.
- Le anime del fascismo: sindacalista- rivoluzionaria, tradizionalista, borghese.
- Le elezioni del 1921, il governo Bonomi. La marcia su Roma.
- Lo stato totalitario: la legge Acerbo, il delitto Matteotti, la fascistizzazione dello Stato, i Patti Lateranensi, economia e agricoltura: quota 90, la battaglia del grano, l'impresa coloniale, le leggi razziali e il fascismo razzista.
- Il fascismo come totalitarismo imperfetto.

b. La crisi del 1929

- La crescita dell'economia americana e la nascita della società dei consumi; il fordismo, la crisi del 1929.
- Il giovedì nero della borsa americana; le cause fondamentali della crisi: crisi di sovrapproduzione e speculazione finanziaria.
- Dalla crisi finanziaria a quella economica; dimensione internazionale della crisi.

c. Il nazionalsocialismo tedesco

- La Repubblica di Weimar; il partito nazionalsocialista dei lavoratori; Adolf Hitler e il *Mein Kampf*, la costituzione di Weimar, la presidenza di von Hindenburg, la presa del potere di Hitler.
- La conquista del potere di Hitler: I successi elettorali del Partito nazista, le ragioni del successo nazista; la presa del potere e l'incendio del Reichstag; l'assunzione dei pieni poteri; lo spazio vitale.
- Terzo Reich: Lo scontro con le SA; i lager nazisti; organizzazione del potere.

d. La Russia da Lenin a Stalin

- La NEP, la nascita dell'URSS, la morte di Lenin, lo scontro tra Trockij e Stalin.

- Stalin: i piani quinquennali e la collettivizzazione forzata dell'agricoltura. L'industrializzazione della Russia
- I kulaki e la loro deportazione; la collettivizzazione delle campagne; il Grande terrore.

e. Lo scenario politico internazionale negli anni Venti e Trenta:

- F. D. Roosevelt e il New Deal. L'Europa negli anni Trenta. Keynes e la critica alla teoria economica neoclassica.
- La guerra civile spagnola.

3. La seconda guerra mondiale

- La politica estera tedesca tra il 1933 e il 1936; il patto di non aggressione russo-tedesco.
- Le cause fondamentali della guerra; i successi tedeschi in Polonia e Francia; la guerra lampo in Polonia e l'intervento sovietico; la guerra in Occidente nel 1940; l'invasione dell'URSS.
- Progetti, premesse e motivazioni dell'attacco tedesco in URSS; l'Operazione Barbarossa; successi e limiti dell'offensiva sul fronte orientale.
- La guerra globale: l'entrata in guerra di Giappone e Stati Uniti; Stalingrado; l'organizzazione della produzione bellica in Germania; Le conferenze di Teheran e di Casablanca.
- La sconfitta della Germania e del Giappone: estate 1944: sbarco in Normandia e offensiva sovietica; la fine della guerra in Europa; la fine della guerra in Asia; la bomba atomica.
- L'Italia nella seconda guerra mondiale: dalla non belligeranza alla guerra parallela.
- Le carenze militari italiane; l'intervento dell'Italia in guerra; l'occupazione della Grecia; la guerra in Africa e in Russia.
- Lo sbarco alleato in Sicilia e la caduta del fascismo: lo sbarco degli Alleati in Sicilia; la caduta del fascismo; l'armistizio e l'8 settembre.
- L'occupazione tedesca e la guerra di liberazione; la Repubblica Sociale Italiana.
- La svolta di Salerno; il movimento di Resistenza; la Liberazione.
- La conclusione della guerra: la resa della Germania, la resa del Giappone.
- La Shoah: le tre fasi del processo, definizione, concentrazione, sterminio.
- Il bilancio della guerra.

4. L'ordine bipolare:

- La fine dell'eurocentrismo e nascita del bipolarismo, il declino dell'Europa.
- Modello statunitense e modello sovietico, le nuove basi dell'economia mondiale.
- Italia: la nascita della Repubblica e della Costituzione.

Educazione civica

- L'avvento della meritocrazia, laboratorio svolto a partire dall'analisi di alcuni brani tratti dal saggio *L'avvento della meritocrazia*, di M. Young (1958).
- Approfondimento: *Cinema e fascismo*. La nascita di Cinecittà e i film di regime: il cinema dei "telefoni bianchi", i film di Alessandro Blasetti.
- Visita di istruzione alle trincee del Nagià Grom (I guerra mondiale) e al Museo Storico Italiano della Guerra (Rovereto).

STRUMENTI e MEZZI

Manuale in uso: Antonio Desideri, Giovanni Codovini, *Storia e storiografia PLUS per la scuola del terzo millennio*. Volumi 3A Dalla Belle époque alla seconda guerra mondiale e 3B Dalla guerra fredda a oggi

METODI DI INSEGNAMENTO

Nel corso dell'anno scolastico sono state messe in atto diverse strategie didattiche al fine di proporre gli argomenti in modo coerente rispetto agli obiettivi, al tempo a disposizione e alla rilevanza dell'argomento proposto.

- Lezione frontale partecipata, con l'ausilio di documenti fotografici, cartine, mappe e infografiche complete di dati storici, economici, demografici.

- Valorizzazione della partecipazione da parte degli alunni, per garantire coinvolgimento e apprendimento significativo (didattica per concetti, introduzioni agli argomenti con riferimenti a citazioni, documenti audiovisivi, mappe).
- Interventi atti a favorire il gusto della ricerca e della problematizzazione, attraverso l'analisi di fonti e articoli, la visione di film e documentari.
- Didattica laboratoriale per favorire il dialogo, la riflessione e l'operatività rispetto a quanto si va apprendendo, coinvolgendo efficacemente gli alunni nel pensare, realizzare e valutare le attività vissute in modo condiviso e partecipato con gli altri.

SPAZI E TEMPI DEL PROCESSO FORMATIVO

In base al quadro orario ministeriale per il Liceo scientifico, le ore settimanali dedicate all'insegnamento della storia sono due, per un totale di 66 ore annuali. La programmazione ha tuttavia sofferto di numerose decurtazioni delle ore di lezione effettive, a causa di progetti o attività integrative, che hanno avuto incidenza sulla disciplina, riducendo i tempi di apprendimento e alterando il normale ritmo delle ordinarie attività di insegnamento.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Strumenti di verifica

Prove orali *in itinere* su tutto il programma nella forma del colloquio; prove scritte valide per l'orale per singole unità di apprendimento; prove di lettura critica di un testo storiografico o di un documento storico; laboratori svolti in classe in piccolo gruppo; compiti di valorizzazione delle competenze acquisite; verifiche formative.

Criteri di valutazione

1. Conoscenza degli argomenti proposti (pertinenza, ricchezza e completezza degli argomenti).
2. Utilizzo del lessico specifico (correttezza formale, ricchezza espressiva, padronanza del linguaggio specifico).
3. Capacità logico-argomentative: esposizione degli argomenti (ordine dell'esposizione, coerenza delle argomentazioni, capacità di sintesi).
4. Analisi critica (capacità di analisi, rielaborazione personale, valutazione critica).

I criteri per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e competenza sono coerenti con la griglia di valutazione condivisa con gli studenti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Obiettivi specifici dell'apprendimento

- Cogliere gli elementi di affinità e diversità fra civiltà e aree geografiche della medesima epoca (dimensione sincronica).
- Cogliere gli elementi di affinità e diversità tra le diverse epoche (dimensione diacronica).
- Usare fonti e documenti per comprendere gli eventi storici.
- Comprendere e analizzare – anche in modalità multimediale – le diverse fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche, ricavandone informazioni su eventi storici.
- Riconoscere una tesi storiografica e le sue argomentazioni.
- Confrontare le tesi storiografiche.

Obiettivi didattici ed educativi

- Migliorare il senso di appartenenza alla classe e la collaborazione sviluppando il senso di comunità.
- Migliorare l'autonomia nell'organizzazione dello studio.
- Sviluppare il pensiero critico e l'autonomia di giudizio rispetto ai temi proposti.

Gli allievi hanno raggiunto in modo diversificato gli obiettivi indicati. Un gruppo è sempre stato interessato alla materia ed è riuscito a conseguire risultati buoni o ottimi, altri studenti, invece, hanno raggiunto risultati discreti o sufficienti.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI FILOSOFIA

Docente: Prof.ssa Marianna Lasagni

CONTENUTI

- Romanticismo (cenni)
- Fichte
- Schelling
- Hegel
- Schopenhauer
- Kierkegaard
- Feuerbach
- Marx
- Comte
- Mill
- Nietzsche
- Freud
- Bergson

- Educazione civica
 - ❖ Guerra e pace: Hegel, Freud
 - ❖ Questione femminile, democrazia e tutela delle minoranze: Mill
 - ❖ Questione sociale e alienazione: Marx
 - ❖ Società aperta e società chiusa: Bergson (se il tempo di svolgimento del programma lo permette)
 - ❖ Cenni a Unione Europea (se il tempo di svolgimento del programma lo permette)

STRUMENTI e MEZZI

Manuale in adozione Cosmo Morotti Gli infiniti del pensiero ed. Atlas
Dispense da testi consigliati per completare argomenti .

METODI DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali e dialogate per sviluppare nello studente capacità di attenzione e rielaborazione personale dei contenuti, ma anche capacità critica e argomentativa tramite intervento e partecipazione attiva alla costruzione del sapere

SPAZI E TEMPI DEL PROCESSO FORMATIVO

Gran parte della classe è stata attenta, disponibile e interessata alle problematiche filosofiche, ha permesso di affrontare le tematiche più rilevanti, comprese nella programmazione, a un buon livello di approfondimento e nei tempi previsti. Il programma è stato svolto attraverso lo studio dei filosofi considerati, con attenzione all'organicità e sistematicità dei rispettivi sistemi di pensiero, alle relazioni tra le tematiche più rilevanti e all'approfondimento di argomenti che abbiano risvegliato particolare interesse negli allievi. Una minore parte della classe è invece risultata passiva o ha trovato alcune difficoltà e ha raggiunto solo la sufficienza.

MODALITÀ DI VERIFICA

Interrogazione orale individuale. Quesiti scritti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati per la valutazione hanno rispettato quanto stabilito dalla programmazione d'istituto e dalla programmazione annuale per disciplina.

Conoscenza organica del pensiero dei singoli autori.

Capacità di stabilire relazioni tra concetti all'interno del pensiero di un singolo autore e di autori diversi.

Capacità di argomentare in modo pertinente e rigoroso, dal punto di vista concettuale e dell'uso del linguaggio specifico.

Capacità di ampliare le proprie sintesi argomentative individuando autonomamente relazioni con altri ambiti culturali e disciplinari

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Comprensione e corretta conoscenza dei temi filosofici nell'ambito del pensiero di un singolo autore e/o di una corrente di pensiero.

Riorganizzazione degli aspetti acquisiti per costruire visioni d'insieme, operare collegamenti e raffronti.

Assunzione dello specifico della disciplina in termini di oggetto, strutture concettuali, linguaggio filosofico.

Consapevolezza della pluralità di immagini della filosofia e del valore degli strumenti dell'analisi filosofica per capire il presente.

Una parte degli studenti ha partecipato in modo attivo. I livelli di preparazione raggiunti sono diversificati. La maggior parte della classe ha una preparazione buona o discreta.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA **INGLESE**

Docente: Prof.ssa Elisabetta Sartori

CONTENUTI

Si è affrontato lo studio della letteratura inglese con un percorso comprendente la seconda generazione Romantica, John Keats, l'età Vittoriana, Charles Dickens, la decadenza Vittoriana, l'età moderna, i poeti della Prima guerra mondiale, il Modernismo, James Joyce (si è effettuata la lettura di "Dubliners" di James Joyce, con quattro racconti letti integralmente in classe), T.S. Eliot, l'età contemporanea. Quest'anno, non per la prima volta, ho fatto la scelta di includere Oscar Wilde e George Orwell nel programma svolto solo per cenni, in favore di un maggiore approfondimento di Joyce ed Eliot; tendo generalmente ad approfondire molto le introduzioni alle grandi epoche culturali (es. la crisi dell'età Vittoriana, l'età moderna), per dare agli studenti categorie generali che permettano in futuro di leggere e interpretare liberamente autori diversi. Queste sono state, almeno, le mie intenzioni.

Si è lavorato per Educazione civica nel primo quadrimestre alle notizie di cronaca fornite dalle BBC News, nel secondo a un modulo sulle istituzioni governative britanniche e americane. La preparazione alle certificazioni esterne ha richiesto un modulo di lavoro linguistico dedicato. Per i dettagli, si veda il Programma svolto.

METODI UTILIZZATI

Lezione frontale ma partecipata, condotta secondo l'approccio funzionale-comunicativo. Lo studio della letteratura è stato di tipo storico-letterario. Ho cercato di seguire il più possibile il lavoro degli studenti, per cui ogni testo elencato nel programma è stato letto, analizzato, commentato in classe con il loro contributo attivo; la discussione era tesa a contestualizzare i movimenti letterari e i testi cercando collegamenti con la situazione storica anche attuale e con altre materie di studio, senza ambizioni enciclopediche ma nel desiderio di creare spunti di riflessione.

MEZZI UTILIZZATI

Si sono utilizzati il libro di testo di Cattaneo-De Flaviis-Muzzarelli-Knipe-Vallaro "L&L Literature and Language" voll. 1 e 2 e il testo "Dubliners" (J. Joyce) in edizione a scelta; l'insegnante ha fornito documenti in fotocopia (in particolare per la preparazione delle certificazioni esterne), in video e in Power Point.

Il testo in adozione è risultato chiaro e ben strutturato; quattro racconti da "Dubliners" sono stati letti integralmente in classe, evidenziandone i temi e il linguaggio.

Si è utilizzata la lavagna interattiva LIM per fornire documenti video integrativi al percorso letterario svolto, e nel primo quadrimestre si sono costantemente commentate le notizie del giorno dal sito BBC World News.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Le tabelle orarie ministeriali prevedono n. 3 ore di lezione settimanali, per un conseguente numero programmato di 99 ore annuali. La programmazione di quest'anno ha molto sofferto di numerose decurtazioni delle ore di lezione effettive, dovute a progetti o attività varie approvati dal Collegio Docenti e dal Consiglio di classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Le prove scritte sono state questionari di letteratura, volti ad accertare non solo il possesso delle conoscenze tramite lo studio, ma anche l'autonomia e la capacità critica. Nella prima parte dell'anno si sono tenute anche esercitazioni e verifiche per le prove di certificazione FCE e CAE, per tutta la classe.

Le prove orali hanno riguardato il programma di letteratura, orientando gli studenti al colloquio. Si sono valutate facilità e scioltezza espositiva, correttezza formale, conoscenza dei contenuti, capacità di rielaborazione, sensibilità critica, e soprattutto la capacità di cogliere collegamenti con altri punti del programma, altre materie, e con la realtà attuale.

Si è adottata una scala di voti in decimi dal 4 al 10.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Primo quadrimestre: tre prove scritte e una prova orale.

Secondo quadrimestre: tre prove scritte (questionari scritti di letteratura), una prova orale.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La programmazione di materia di inizio d'anno prevedeva i seguenti obiettivi:

- Consolidamento dell'autonomia nel processo di apprendimento
- Perfezionamento del senso di responsabilità e del coinvolgimento attivo nel lavoro individuale e collettivo
- Ampliamento delle capacità di comprensione dei fenomeni culturali dei paesi anglosassoni
- Rafforzamento della competenza linguistica attraverso l'analisi critica di testi letterari

Il mio insegnamento nell'attuale V BS è stato all'insegna della continuità: ho infatti accompagnato la classe dal primo anno di Liceo all'ultimo. Per quanto riguarda la mia materia il lavoro ha avuto nel tempo un'evoluzione positiva dopo il difficile periodo della didattica a distanza pervenendo, negli ultimi anni, ad un clima di distensione e di sicurezza.

La fisionomia della classe è quella di un gruppo non molto coeso al suo interno, che però non ha mai fatto mancare un contributo di interesse e partecipazione rispetto all'insegnante. Rimane caratteristico un certo timore per l'intervento attivo: lo stile della classe è piuttosto sommesso e improntato a una timidezza che ho rispettato, ma che ha influenzato l'efficacia dell'esposizione orale in lingua. Il dialogo è risultato comunque gradevole e corretto, ed è diventato nel tempo un vero piacere lavorare e dialogare insieme. Sono risultati particolarmente graditi agli studenti gli stimoli al pensiero e alla lettura della realtà contemporanea.

Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi, permangono le inevitabili disparità fra studenti esemplari, e altri meno brillanti causate da attitudini meno spiccate o, in qualche caso, da impegno incostante. Le valutazioni hanno tenuto conto non solo degli effettivi risultati ma anche dei progressi compiuti dai singoli allievi e del loro eventuale impegno nello studio domestico. Se si può parlare di un livello medio di profitto, lo definirei discreto: un certo numero di studenti ha raggiunto gli obiettivi prefissati con sicurezza e in autonomia, dimostrando in alcuni casi capacità critica e attitudini di eccellente livello; altri sono meno sicuri e incontrano qualche difficoltà soprattutto nella scioltezza dell'esposizione in lingua. Otto studenti hanno sostenuto e superato l'esame di certificazione esterna FCE - Cambridge University - di livello B2, nove hanno conseguito la certificazione CAE di livello C1, uno ha conseguito la certificazione PET B1; uno studente ha sostenuto l'esame SAT (Reading, Writing, Maths) per l'accesso all'università negli Stati Uniti, una ha sostenuto l'esame ACT (American College Test), sempre per le università americane. Una studentessa ha completato il programma Doppio diploma.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI SCIENZE NATURALI

Docente: Prof. Alessandro Montagna

CONTENUTI

CHIMICA INORGANICA consolidamento e ripasso

Le equazioni chimiche,

La stechiometria e il numero di moli, configurazione elettronica.

Classificazione e varietà di legame.

Soluzioni, molarità.

Ossidoriduzioni.

Teoria acidi e basi.

CHIMICA ORGANICA

La chimica del carbonio

La nascita della chimica organica

L'atomo di carbonio: le sue ibridazioni e i legami carbonio-carbonio singolo, doppio, triplo.

Geometria molecolare.

Le caratteristiche dei composti organici: classificazione, l'isomeria di struttura e la stereoisomeria, la rappresentazione delle molecole organiche, i gruppi funzionali. Concetto di enantiomeri e di centro chirale.

I gruppi funzionali e le proprietà fisico-chimiche dei composti. Vari tipi di reazioni e concetto di elettrofilo e nucleofilo.

I composti della chimica organica

Alcani: nomenclatura, proprietà fisiche, reazioni di combustione, alogenazione radicalica; i cicloalcani: conformazione e isomeria; caratteristiche e peculiarità del cicloesano. Gli alogenuri alchilici e la reazione di alogenazione; le reazioni di sostituzione nucleofila e di eliminazione.

Alcheni: nomenclatura, proprietà fisiche, reazioni di alogenazione, idrogenazione catalitica, ossidazione, Regola di Markovnikov;

Alchini: nomenclatura, proprietà fisiche, reazioni di alogenazione, idratazione e idrogenazione

Idrocarburi aromatici: la molecola del benzene e le sue peculiarità di struttura, cenni sulle principali reazioni; la nomenclatura dei derivati del benzene

Alcoli: nomenclatura, proprietà chimiche e fisiche, reazioni di alogenazione, disidratazione ad alcheni, ossidazione.

Fenoli: la loro acidità, le reazioni con gli idrossidi, di bromurazione, di ossidazione

Eteri: nomenclatura ; i tioli e i disolfuri.

Aldeidi e chetoni: proprietà chimiche del gruppo carbonilico, nomenclatura, reazioni di idratazione e di ossidazione delle aldeidi, reazioni di riduzione.

Acidi carbossilici: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche, reazioni di riduzione ad alcoli.

Esteri: nomenclatura, gli esteri fosforici: il legame fosfodiesterico fra nucleotidi,

Ammine: polarità, capacità nucleofila, proprietà fisico-chimiche, nomenclatura, la reazione di alchilazione.

Ammidi: cenni alla struttura e nomenclatura; gli amminoacidi: caratteristiche chimiche, gli amminoacidi naturali e quelli presenti nelle proteine, gli amminoacidi essenziali, il loro carattere anfotero.

Polimeri: Nylon e plastiche.

BIOCHIMICA

Carboidrati o glucidi: caratteristiche chimiche e funzioni, i monosaccaridi (configurazioni D e L, i diversi tipi di isomeri, le forme cicliche, la reazione di ciclizzazione); i disaccaridi ed il legame glucosidico (maltosio, cellobiosio, lattosio, saccarosio); i polisaccaridi (struttura e funzione di amido, glicogeno, cellulosa);

Metabolismo dei glucidi: glicogenolisi, glicogenosintesi, gluconeogenesi; la regolazione ormonale tramite glucagone e insulina (effetto di ciascun ormone). Il ruolo del pancreas e del fegato, Il diabete.

Lipidi: caratteristiche generali e loro classificazione. struttura e funzione di fosfolipidi; colesterolo; la digestione dei lipidi.

Acidi Nucleici e nucleotidi: le basi azotate e le loro caratteristiche chimiche, i legami per la formazione dei nucleotidi, i nucleotidi con funzione energetica (NAD, FAD, ATP); DNA (struttura e funzione), ripasso del processo di autoduplicazione semiconservativa e ruolo degli enzimi); RNA (i diversi RNA, le loro funzioni); la collaborazione di DNA e RNA nella sintesi proteica (descrizione del processo: trascrizione, traduzione e maturazione);

Metabolismo energetico:

Le principali caratteristiche della respirazione cellulare aerobica: glicolisi, ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa (catena di trasporto degli elettroni, chemiosmosi e ATP sintasi) resa energetica complessiva. Fermentazione lattica ed alcolica.

Fotosintesi:

gli organismi fotoautotrofi; il ruolo della luce e dei pigmenti, le clorofille ed i pigmenti accessori; le fasi della fotosintesi: funzioni e descrizioni.

Biomolecole e la loro applicazione nei processi biologici:

Metabolismo del sistema nervoso, la percezione della vista, la percezione del gusto, chip neurali e intelligenza artificiale.

SCIENZE DELLA TERRA

La teoria della Deriva dei continenti di Wegener: la sua importanza, l'ipotesi della Pangea, le prove a favore (geografiche, geologiche, paleoclimatiche e paleontologiche), le cause della deriva (punto debole della teoria)

La teoria della Tettonica delle placche: le placche litosferiche, i margini di placca (convergenti con i fenomeni di subduzione, divergenti con l'espansione dei fondali oceanici, trasformati con fenomeni sismici ed esempi geografici per ogni tipo di margine); la distribuzione dei terremoti e dei vulcani; le prove a sostegno della teoria (il paleomagnetismo).

LEZIONI DI LABORATORIO

Preparazione di un vetrino istologico e colorazione.

Sviluppo di una reazione chimica con reagente limitante.

Preparazione di soluzioni a concentrazioni definite.

Riconoscimento degli idrocarburi.

Riconoscimento degli alcoli.

Ossidoriduzioni e "Camaleonte chimico".

Sintesi del nylon 6,6.

Dissezione SNC.

Educazione civica (lavoro in gruppo ed esposizione alla classe)

Approfondimenti nell'ambito di educazione alla salute

Tumori

Bioetica

Idratazione e acqua

la green economy: la crisi ambientale e la transizione verde

Banche dati

Neuralink

Alimentazione

METODI DI INSEGNAMENTO

Gli argomenti sono stati introdotti e puntualizzati dall'insegnante anche ripercorrendo la fase sperimentale che portò ad una determinata scoperta o alla formulazione di una certa teoria

Ogni lezione è iniziata con una sintesi degli argomenti della lezione precedente guidata dall'insegnante tramite domande poste alla classe

Durante la lezione sono stati puntualizzati i termini specifici e sono stati elaborati schemi riassuntivi.

Dubbi o curiosità sugli argomenti trattati sono stati sfruttati per chiarire o approfondire.

STRUMENTI E MEZZI

Libri di testo:

Basi Chimiche Della Vita, Colonna, ed. Linx

Terra Dinamica, Tarbuck- Lutgens- Tasa, Ed Linx

La spiegazione dell'insegnante è stata sostenuta dall'uso di illustrazioni, video, simulazioni multimediali; sono state svolte attività di laboratorio

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

La verifica formativa è stata effettuata a livello immediato tramite domande sulla comprensione da parte dell'insegnante e successivamente tramite il controllo del lavoro domestico che gli alunni hanno dovuto giustificare ed eventualmente di correggere e autocorreggere.

Grande importanza, è stata riservata alla diligenza e costanza nell'attendere al proprio lavoro scolastico.

Al fine di rendere formativo il processo, si sono adottate le seguenti strategie:

spiegazioni sempre integrate con immagini, domande ed esercizi pratici

elaborazione da parte dell'insegnante di domande sia riassuntive che puntuali, volte ad incentivare uno studio continuativo e metodico

le richieste presenti nelle verifiche scritte hanno sempre presentato il punteggio

Spiegazione degli errori e correzione dialogata

Possibilità di offrirsi con interrogazione sugli argomenti insufficienti.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto:

Del livello di conoscenza dei contenuti

Dell'uso corretto del lessico specifico

Della capacità di comprensione e rielaborazione delle conoscenze

Dell'efficacia del metodo di lavoro e sistematicità nello studio

Dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza

Dell'interesse e dell'impegno dimostrati

Della puntualità nella consegna del lavoro assegnato

La valutazione è stata condotta tramite interrogazioni orali e verifiche scritte sommative.

Le verifiche scritte sono state di tipo semistrutturato (risposta multipla, completamenti, problemi, domande aperte).

Criteri di valutazione

Nelle interrogazioni orali si è valutato:

un livello di conoscenza

il linguaggio specifico

la capacità di esposizione,

la capacità di sintesi,

la capacità di saper correlare più aspetti dei processi presentati

la capacità di correlazione di quanto studiato rispetto al vissuto quotidiano

Nelle prove scritte è stato sempre esplicitato il punteggio di ciascuna richiesta e quello totale del compito. E' stato fissato il livello di sufficienza, di norma al 60% e comunque sempre specificato dall'insegnante in fase di consegna e correzione collettiva, gli altri voti sono stati stabiliti di conseguenza.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni hanno accolto con interesse lo studio delle nuove discipline, cogliendone la valenza di raccordo e sintesi rispetto a quanto studiato durante gli anni precedenti.

I risultati sono stati nella globalità più che discreti, con punte di eccellenza.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente: Prof. Paolo Picciati

CONTENUTI

Il Settecento

Il tardobarocco in Europa

Palazzi reali e residenze

Il vedutismo

Giovanbattista Tiepolo

Il Neoclassicismo

Le teorie di Winckelmann, David, Canova, Piranesi, Utopisti e Boullée
L'architettura neoclassica

L' Ottocento

Il Romanticismo

Friedrich, Ingres, Delacroix, Géricault, Hayez
Pugin, Viollet le Duc e il restauro architettonico, Ruskin

La nuova architettura

L'ecllettismo ottocentesco, Antonelli, l'architettura in ferro, Eiffel

Realismo e Impressionismo

Gustave Courbert
I macchiaioli
Impressionismo
La fotografia
Manet, Monet, Renoir, Degas

Il Postimpressionismo

Cézanne, Paul Gauguin, Van Gogh
Puntinismo e divisionismo
Simbolismo

Art Nouveau e secessioni

L'Art Nouveau in Europa – Arts and Craft – Gaudì, Gustav Klimt e la Secessione viennese
Munch

Il Novecento

Le avanguardie

L'Espressionismo

I Fauves e Matisse
Die Brücke, Kirchner e gli espressionisti tedeschi

Il Cubismo

Picasso e Braque
Cubismo analitico e cubismo sintetico

Il Futurismo

Il Manifesto del futurismo, Boccioni, Balla, Sant'Elia, Depero

Dadaismo e Surrealismo

Ernst, Duchamps, Magritte, Dalì, Mirò

L'Astrattismo

Kandinsky, Klee, Mondrian

Metafisica e ritorno all'ordine

De Chirico e la Metafisica – Novecento italiano

Architettura nella prima metà del Novecento

Gropius, Bauhaus, Le Corbusier, il movimento moderno, Wright
Architettura in Italia, Francia, Gran Bretagna Spagna Germania e Unione Sovietica

Parte del programma è stato svolto in **modalità CLIL**, in particolare i seguenti argomenti:

How to recognize baroque art
Pittura olandese del XVII secolo
Poussin, Et in Arcadia Ego
Piranesi: temple of Antoninus and Faustina Piranesi: carceri d'invenzione
Delacroix: Liberty leading the people
Friedrich: Abbey and monks
Hector Guimard, Entrance Gate to Paris Subway (Métropolitain) Station, Paris, France
Gustav Klimt, the Kiss

METODI DI INSEGNAMENTO

Il metodo previsto è la lezione frontale dell'insegnante, attraverso l'analisi di immagini proiettate.

La lezione è generalmente autonoma dal libro di testo, che gli studenti utilizzeranno come approfondimento e studio personale nel lavoro domestico.

Parte del programma è stato svolto in modalità Clil, in particolare attraverso la visione di brevi video in lingua originale su analisi di opere d'arte e discussione in inglese sui contenuti trattati.

STRUMENTI E MEZZI

libri di testo: Arte bene comune vol 4 e 5

Proiezione di immagini e slides preparate dal docente.

OBIETTIVI DIDATTICI ED EDUCATIVI

Obiettivi Educativi e Conoscenze

Individuare le coordinate storiche e culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte
Saper riconoscere gli elementi strutturali e formali delle opere appartenenti al periodo e alla forma d'arte studiata

Saper realizzare un quadro sinottico ragionato degli avvenimenti storici e artistici

Saper riconoscere le tecniche costruttive e i materiali utilizzati nell'età storica e nell'opera che si analizza.

Obiettivi didattici: Capacità

Analizzare l'opera d'arte mediante i suoi elementi strutturali – compositivi, utilizzando le conoscenze degli elementi del linguaggio visuale

Confrontare temi e valenze espressive tra opere di uno stesso artista.

Mettere in relazione un testo visivo con il quadro storico e culturale.

Sviluppare le capacità di collegamento interdisciplinare.

Saper utilizzare la terminologia specifica

Obiettivi didattici: Competenze

Obiettivi trasversali e ruolo specifico della disciplina nel loro raggiungimento

La formazione di una mentalità critica nell'alunno, basata sulla conoscenza e sulla capacità di lettura delle opere d'arte e dei movimenti artistici, in collegamento con le altre discipline.

Formare la capacità di cogliere le relazioni fra le espressioni artistiche delle varie epoche e aree geografiche individuando le affinità, le differenze, e le influenze.

Sviluppare la sensibilità estetica e l'interesse nei confronti del patrimonio artistico, da quello locale a quello sopranazionale, e la consapevolezza che l'ambiente, naturale e storico, è il prodotto dell'attività dell'uomo nelle sue qualità estetiche e potenzialità turistiche, oltre che storiche e culturali.

La conoscenza specifica del territorio locale nelle sue espressioni artistiche, culturali, storiche e fisiche.

OBIETTIVI COGNITIVI E DIDATTICI

Conoscere la terminologia specifica della disciplina

Conoscere i riferimenti storici e culturali dell'età che si analizza

Conoscere in termini generali i caratteri stilistici ovvero i principali caratteri formali e tematici delle opere artistiche (architettura, arti figurative, artigianato, ecc) e le specificità dei principali interpreti del periodo storico e artistico analizzato

Conoscere le tecniche costruttive e i materiali maggiormente utilizzati nell'età storica o nell'opera che si analizza

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La misurazione delle verifiche svolte in corso d'anno è stata effettuata valutando i seguenti indicatori nel caso di interrogazioni orali: conoscenza dei contenuti, capacità applicativa, padronanza del linguaggio specifico e qualità delle argomentazioni, capacità di rielaborazione personale. La proposta di valutazione in sede di scrutinio finale, formulata a partire dai valori delle misurazioni delle verifiche effettuate, terrà conto quali utili elementi accessori, del grado di attenzione, della qualità della partecipazione e dell'impegno individuale, della comprensione critica degli argomenti affrontati e dell'evoluzione rispetto ai livelli di partenza e dei risultati conseguiti nel primo periodo dell'anno, in particolare sui moduli non più ripresi nel secondo. Oltre ad almeno una interrogazione orale nel corso del primo quadrimestre, le restanti verifiche sono state effettuate prevalentemente con test con domande chiuse. In questo secondo caso la verifica è conteggiata come verifica orale e può essere integrata da un'interrogazione orale a scelta dello studente. Sono previste interrogazioni lunghe in caso di recuperi di insufficienze o su richiesta dello studente.

Le misurazioni effettuate nelle verifiche sono espresse in voti compresi tra 1 e 10, dove "1" corrisponde all'assoluta mancanza di conoscenze ed abilità e "10" ad una completa padronanza delle conoscenze abbinata alla loro approfondita comprensione.

I risultati delle verifiche scritte saranno comunicati di norma entro due settimane dalla loro effettuazione e comunque prima della successiva verifica, mentre quelli delle verifiche orali entro la lezione seguente.

Nel caso in cui uno o più alunni sono risultati assenti ad una verifica rivolta a tutta la classe, il suo recupero è stato di norma effettuato tramite un'interrogazione orale.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

LA classe ha mostrato abbastanza interesse per gli argomenti svolti. La partecipazione è stata positiva anche se non sempre particolarmente attiva. I risultati raggiunti sono stati soddisfacenti.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI SCIENZE MOTORIE

Docente: Prof. Giampiero Rossetti

CONTENUTI

- Attività a corpo libero
- Esercizi con grandi attrezzi
- Esercizi con piccoli attrezzi
- Riscaldamento su base musicale applicato alle capacità motorie coordinative e condizionali
- Esercizi di allungamento (stretching)
- Esercizi di potenziamento a carico naturale
- Educazione al ritmo-danze caraibiche lezioni di Salsa

Pallavolo

- Consolidamento dei fondamentali individuali e loro applicazione in situazioni di gioco
- Servizio dall'alto
- Muro individuale
- Conoscenza delle regole di gioco e delle principali segnalazioni degli arbitri

Pallacanestro

- Consolidamento dei fondamentali individuali
- Fondamentali di squadra in attacco: 5fuori, dai e vai, dai e cambia
- Fondamentali di squadra in difesa: Zona, conoscenza delle regole del gioco e delle principali segnalazioni arbitrali

Ginnastica Artistica

- Esercizi di base al corpo libero e di primo contatto con piccoli e grandi attrezzi
- Acrosport in coppia, a tre e in gruppo

Atletica

- Tecniche di gesto sportivo inerente al getto del peso e alla staffetta

CONTENUTI (Parte teorica)

Educazione alla salute

- Primo Soccorso: Protocollo di intervento per la B.L.S.D. , chiamata al 118, G.A.S. e passaggio al massaggio cardiaco (Educazione Civica)
- Incontro con volontari AVIS-AIDO-ADMO (Educazione Civica)

OBIETTIVI DIDATTICI

- Miglioramento delle qualità motorie (condizionali e coordinative)
- Consolidamento degli schemi motori di base
- Conoscenza dei contenuti teorici e loro applicazione pratica

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Rispetto delle regole
- Responsabilizzazione nei confronti degli impegni presi
- Consolidamento del carattere
- Compiti di arbitraggio

METODI UTILIZZATI

- Metodo globale ed analitico a seconda delle discipline sportive prese in esame

STRUMENTI E MEZZI UTILIZZATI

- Attrezzature sportive presenti in palestra.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Le lezioni di Scienze Motorie (2 ore a settimana), si sono svolte presso la palestra del Classico.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I criteri di valutazione adottati hanno tenuto in considerazione l'impegno, il grado di socialità raggiunto, l'interesse evidenziato, la partecipazione attiva alle lezioni e alle attività sportive intra ed extra scolastiche.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La partecipazione ed il vivo interesse dimostrato dai ragazzi nei confronti della materia, hanno permesso il raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi fissati all'inizio dell'anno scolastico nei tempi stabiliti e quindi il regolare svolgimento delle attività proposte. Alunni dotati di buone capacità motorie, con qualche ottimo elemento, hanno raggiunto risultati buoni e in alcuni casi ottimi in buona parte delle discipline sportive esaminate.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI RELIGIONE

Docente: Prof. Andrea Vitale

CONTENUTI

- Conoscenza del pensiero della Chiesa su alcune tematiche riguardanti: l'uomo, la morale, la società.
- Il cambiamento antropologico avvenuto negli ultimi anni nella società attuale, a causa della rivoluzione tecnologica.
- Relazione tra giovani e Chiesa.
- Come sono cambiate negli ultimi anni le relazioni tra amici, e il rapporto genitori figli.
- Quanto è importante nella società di oggi riscoprire il senso della collaborazione nei vari ambiti scolastici, relazionali, lavorativi.
- Il cambiamento della società e delle relazioni negli ultimi anni.
- Accenni sugli ultimi episodi di guerra avvenuti in Palestina.
- Come è cambiata la Chiesa negli ultimi sessanta anni: l'evento del Concilio Vaticano II.
- La pace, bene comune necessario per l'umanità.

METODI UTILIZZATI

Lezione frontale

STRUMENTI E MEZZI UTILIZZATI

Materiale fornito dal docente, pagine tratte da libri di religione e non solo, articoli di giornale, testi di canzoni, materiale audiovisivo, utilizzo della Lim per la proiezione di video e film su tematiche sociali e antropologiche.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Aula di classe, in base agli argomenti sono stati affrontati nei tempi stabiliti

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Mediante l'utilizzo del registro elettronico, gli alunni sono valutati in base alla partecipazione, interesse e frequenza durante le lezioni.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenza del pensiero della Chiesa Cattolica su alcune tematiche riguardanti la persona, la morale, la società.

Quanto è importante nella società di oggi far riscoprire il senso della collaborazione nei vari ambiti scolastici, relazionali, lavorativi.

Ore ed. Civica

Nessuna

Ore orientamento

Nessuna

Si allegano al documento:

- Griglie di valutazione

Si allega al documento in forma riservata

- PDP redatto dal CdC